

Consorzio 2 Alto Valdarno

Determina del Direttore Generale n. 55 del 09/03/2018

Prot. n. 1304/P del 09/03/2018

Oggetto: Esecutività ruoli per la riscossione della contribuzione relativa esercizio dell'anno 2017.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 79 del 27 dicembre 2012 *"Nuova disciplina in materia dei Consorzi di Bonifica. Modifiche alla L. R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994"*;

PRESO ATTO che in seguito alle elezioni consortili tenutesi il 30 novembre 2013 ed in attuazione della normativa regionale L.R. 79/2012 e succ. mod. sopra richiamata, il Consorzio di Bonifica Val di Chiana Aretina di cui alla L.R. 34/1994 è stato soppresso con conseguente istituzione del nuovo Ente: Consorzio 2 Alto Valdarno;

CONSIDERATO che, così come statuito dall'art. 33, comma 1, della normativa regionale richiamata, il Consorzio 2 Alto Valdarno è istituito dal giorno 14 febbraio 2014 – data corrispondente alla prima convocazione dell'Assemblea Consortile ed all'insediamento degli Organi Consortili;

RICHIAMATO lo Statuto del Consorzio 2 Alto Valdarno - approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 04 del 31/03/2015, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 32 del 12.8.2015 Supplemento n. 119;

PRESO ATTO che in seguito alle elezioni consortili tenutesi il 30 novembre 2013 ed in attuazione della normativa regionale L.R. 79/2012 e succ. mod. richiamata, l'Unione dei Comuni del Pratomagno, l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, l'Unione dei Comuni del Casentino e l'Unione dei Comuni della Valtiberina hanno cessato di svolgere funzioni di consorzio di Bonifica di cui alla L.R. 34/1994 con conseguente istituzione del nuovo Ente: Consorzio 2 Alto Valdarno;

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 *"Disposizioni per il subentro dei nuovi Consorzi"* della sopra menzionata L.R. 79/2012 e succ. mod., secondo il quale in sede della prima convocazione dell'assemblea consortile vengono individuate tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i contenziosi in corso, delle Unioni dei Comuni sopracitate e del Consorzio di Bonifica "Val di Chiana Aretina" che hanno costituito il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;

RICHIAMATO quanto statuito dall'art. 23 comma 3 della L.R. 79/2012 il quale prevede che: *"nei territori montani, il consorzio esercita le funzioni di cui al comma 1, e svolge le attività di supporto per l'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 9 e 29, mediante la stipula con le Unioni dei Comuni di convenzioni, redatte sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta regionale"*;

VALUTATO che così come stabilito dall'art. 5 comma 2 della L.R. 79/2012 e succ. mod. "i consorzi, nell'articolazione delle proprie strutture operative, perseguono l'obiettivo di una efficace presenza sull'intero territorio di competenza, anche in riferimento alla necessità del mantenimento del livello dei servizi realizzati dai precedenti enti gestori della bonifica di cui alla L.R. 34/1994",

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015 con la quale il Consiglio della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c) della L.R. 79/2012 e succ. mod., ha approvato le linee guida per l'adozione del Piano di Classifica;

RICHIAMATO l'art. 28 comma 1 della L.R.T. 79/2012 ai sensi del quale il consorzio di bonifica, ai fini dell'imposizione del contributo consortile, predispose il piano di classifica degli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera c);

Consorzio 2 Alto Valdarno

Determina del Direttore Generale n. 55 del 09/03/2018

Prot. n. 1304/P del 09/03/2018

Oggetto: Esecutività ruoli per la riscossione della contribuzione relativa esercizio dell'anno 2017.

PRESO ATTO di quanto sancito dall'art. 28, comma 2, della richiamata L.R. 79/2012, secondo cui: *"il piano di classifica individua i benefici derivanti dall'attività del Consorzio, stabilisce i parametri per la quantificazione dei medesimi, determina i relativi indici di contribuzione e definisce, con cartografia allegata, il perimetro di contribuzione, con l'individuazione degli immobili soggetti al pagamento dei contributi consortili..."*;

VISTA la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 08 del 14/07/2016, con la quale, ai sensi delle linee guida stabilite dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015, è stato adottato il Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno;

RICHIAMATO l'art. 22 comma 2, lett. d), della L.R.T. 79/2012 e succ. mod. ai sensi del quale la Regione approva, con Deliberazione della Giunta regionale, il Piano di Classifica adottato dal Consorzio;

VISTA la Delibera n. 1237 del 05/12/2016 con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il Piano di Classifica adottato dal Consorzio 2 Alto Valdarno e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 51 del 21.12.2016;

VISTO il decreto del Presidente n. 03 del 24/01/2018 con il quale si nomina il sottoscritto quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. dando incarico di disporre la determinazione dell'esecutività dei ruoli 2017.

VISTO che nel sopracitato decreto veniva approvato il modello di avviso e le relative comunicazioni allegate allo stesso.

DATTO ATTO di aver avviato l'elaborazione degli avvisi di pagamento seguendo gli indirizzi proposti con Decreto del Presidente numero 03 del 24/01/2018

VISTO il Bilancio di previsione Anno 2017 – approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 10 del 19/12/2017, diventato efficace ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 79/2012 e succ. mod.;

VISTO la disciplina la riscossione dei contributi di importo inferiore al valore minimo esigibile, secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore;

TENUTO CONTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite carenti dei necessari requisiti di validità fiscale e quelle con una ben definita determinazione della effettiva proprietà, a seguito di istanze, che metteva non alla luce un disallineamento catastale e dato atto che i relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

PRESO ATTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite intestate a consorziati deceduti, a cui, a norma del Codice Civile, non è possibile richiedere il tributo con dicitura "eredi di". I relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

Consorzio 2 Alto Valdarno

Determina del Direttore Generale n. 55 del 09/03/2018

Prot. n. 1304/P del 09/03/2018

Oggetto: Esecutività ruoli per la riscossione della contribuzione relativa esercizio dell'anno 2017.

PRESO ATTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite con una non ben definita determinazione della effettiva proprietà, a seguito di istanze pervenute agli uffici, che mette alla luce un disallineamento catastale derivante da dati dell'Agenzia del Territorio non aggiornati, e dare atto che i relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità

PRESO ATTO che si baserà nella richiesta contributiva, per alcuni contribuenti, a seguito di istanza non istruita da parte degli uffici, anche il recupero delle annualità precedenti, così come definito dalla normativa tributaria a cui i contributi di bonifica sono soggetti.

PRESO ATTO di sospendere gli avvisi degli intestatari vittime di reati di usura, la cui sospensiva, determinata da parte della Procura della Repubblica, è stata depositata presso gli uffici del Consorzio.

TENUTO CONTO quanto definito nel Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno in cui si esenta dal tributo le unità immobiliari iscritte nelle categorie D/10 e A/06, rispettivamente, definite come fabbricati strumentali all'attività agricola e fabbricato agricolo, in quanto può sussistere una duplicazione impositiva in considerazione dell'assorbimento del valore del fabbricato nel reddito dominicale del terreno.

TENUTO CONTO di esentare dal tributo consortile tutti quelli immobili iscritti al Catasto dei Fabbricati, con categoria diversa da D/10 o A/06 che hanno caratteristica di essere "strumentali all'attività agricola", secondo quanto definito dalla Circolare numero 2 del 2012 redatta dalla direzione centrale del Catasto e Cartografia dell'Agenzia del Territorio. L'accettazione della strumentalità all'attività agricola avviene con una nota in visura catastale, seguendo l'accertamento della stessa secondo la normativa vigente.

CONSIDERATO il comma 1 dell'art. 30 della L.R. 79/2012 e s.m.i. (utilizzo dei canali in gestione ai consorzi come recapito degli scarichi, al comma 3) si chiarisce che gli immobili che sono soggetti al pagamento della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (art. 155 D.Lgs. 152/2006) sono esentati dalla quota parte del contributo consortile riconducibile ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque reflue.

VISTA la proposta del Piano delle Attività di Bonifica 2017 approvata con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27 del 26/11/2015 ed il successivo aggiornamento approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 20/12/2016;

VISTO l'aggiornamento derivante dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio, i cui dati sono serviti per aggiornare di ufficio la banca dati consortile con le variazioni avvenute entro il 31 luglio 2017.

VISTI i sotto elencati prospetti riepilogativi per l'annualità 2017, che si vanno a richiedere ai consorziati, allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso:

1. Prospetto riepilogativo generale annualità 2017

Consorzio 2 Alto Valdarno

Determina del Direttore Generale n. 55 del 09/03/2018

Prot. n. 1304/P del 09/03/2018

Oggetto: Esecutività ruoli per la riscossione della contribuzione relativa esercizio dell'anno 2017.

2. Prospetto riepilogativo **lista 1** – articoli con carico contributivo inferiore al minimo esigibile pari a € 10,33 per l'annualità 2017;
3. Prospetto riepilogativo **lista 2** – articoli posti immediatamente in riscossione con un contributo superiore od uguale a € 10,33 per l'annualità 2017 e la cui fase volontaria di contribuzione sarà svolta in una unica soluzione con scadenza posta al giorno 30 aprile 2018;
4. Prospetto riepilogativo **lista 3** – articoli con intestatari carenti di validità fiscale, i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, non abbiano i dati anagrafici validati dall'Anagrafe Tributaria Ministero delle Finanze oppure i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, risultino essere deceduti relativi all'annualità 2017;
5. Prospetto riepilogativo **lista 4** – Elenco delle unità immobiliari iscritte nella categoria D/10 e A/06 definiti come fabbricati strumentali all'attività agricola e pertanto esenti per l'annualità 2017;
6. Template dell'Avviso di pagamento

Forniti del settore catasto al momento della formazione del ruolo.

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.P.R. 2970/1973, che demanda all'Ente, emettente il ruolo, la competenza ad apporre allo stesso il visto di esecutorietà;

VISTA la nomina come responsabile unico del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, per l'invio degli avvisi di pagamento il direttore generale del Consorzio 2 "Alto Valdarno" Dott. Francesco Lisi, Decreto del Presidente numero 03 del 24/01/2018.

TENUTO CONTO che detta nomina attribuisce al Responsabile Unico del Procedimento la competenza a firmare i ruoli di contribuzione del Consorzio 2 Alto Valdarno

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** esecutivo il ruolo per la riscossione dei contributi relativamente all'esercizio 2017, formato in applicazione agli atti citati in narrativa e composti da: **158.531** avvisi per un importo complessivo di **€ 7.458.380,13** come risulta dal riassunto riepilogativo generale del contributo consortile relativo all'annualità 2017, **allegato A** al presente atto al quale parte integrante dello stesso atto;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - a) I contributi posti immediatamente in riscossione risultano essere definiti al punto 1 di detta determina
 - b) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte con dati carenti dei requisiti fiscali necessari all'affidamento del servizio riscossione ammontano a **€ 184.848,90** per un totale di **5.478** avvisi,
 - c) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a minori di età ammontano a **€ 39,49** per un totale di **2** avvisi,
 - d) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a contribuenti deceduti ammontano a **€ 27.354,48** per un totale di **2.600** avvisi,
 - e) I contributi non inviati in riscossione, perché di importo pari a € 10,32 o inferiore ammontano a **€ 235.473,37** per un totale di **38.154** avvisi,
 - f) Dall'applicazione del riparto di spesa derivano le seguenti aliquote:

Consorzio 2 Alto Valdarno

Determina del Direttore Generale n. 55 del 09/03/2018

Prot. n. 1304/P del 09/03/2018

Oggetto: Esecutività ruoli per la riscossione della contribuzione relativa esercizio dell'anno 2017.

UIO	AI_Agr	AI_Ext	AI-Ait
A – Casentino	0,0041206065	0,0006433136	0,0000060994
B – Arezzo	0,0014650033	0,0002397431	0,0000155271
C – Valdarno	0,0018476663	0,0002367644	0,0000137783
D – Valdichiana	0,0011235181	0,0002837443	0,0000166862
E – Valtiberina	0,0029100405	0,0005252715	0,0000020155
F – Marecchia Foglia	0,0035932774	0,0007093494	0,0000006711

Direttore
(Dott. Francesco Lisi)

